

Grove-Cameron, 40 anni speciali con due nuove grandi sfide



Innovazione e tecnologia: due parole che ai festeggiamenti per i 40 anni di Grove-Cameron sono risuonate spesso nell'aria. E che significano una sfida per progredire sempre più, guardare avanti in modo positivo anche in periodo di crisi. Puntando proprio su innovazione e tecnologia, ora in questi stabilimenti alle porte di Voghera di sta lavorando a due maxi commesse, che prevedono la costruzione di valvole destinate al Golfo Persico e all' Australia. Il miglior esempio di quanta strada ha fatto Grove-Cameron l'ha dato Franco Zorzetti, che tra pochi mesi festeggerà i 51 anni in azienda: "Qui cinquantuno anni fa qui c'era un campo di grano. Oggi c'è una multinazionale, l'ho vista crescere con me, è una emozione indescrivibile". In effetti era il 1971 quando iniziarono le produzioni vogheresi di Grove Company ma già prima c'era il fulcro di quella che sarebbe diventata la "Ferrari delle valvole di grande diametro", costruite per le condotte petrolifere che si trovano negli angoli più lontani del mondo. Per Sergio Pastorino, amministratore Grove e direttore finanziario per l'Europa del Gruppo Cameron, che lavora in azienda fin dal 1974, questa festa è un sogno che si è fatto realtà: "Devo ringraziare tutti i nostri dipendenti, sono quasi 700, le loro famiglie e anche le autorità e i cittadini che ci hanno fatto sentire tutto il calore in una giornata memorabile". Anche William Toqueboeuf, Director of Operations del Gruppo Grove-Cameron, è molto soddisfatto per i risultati raggiunti sin qui: "Nel 2008-2009 abbiamo sentito il contraccolpo della crisi come tante altre realtà mondiali, lo scorso anno abbiamo chiuso con 200 milioni di fatturato e pensiamo di

dare una forte accelerata nel biennio 2012-2013". Da queste parti si respira un'aria di grande fratellanza tra Italia e Stati Uniti, visto che Cameron International Corporation, con un fatturato annuo da 5 miliardi di dollari, ha sede a Houston, in Texas, ed ha una sessantina di marchi sparsi per il mondo (in Italia oltre a due sedi a Voghera ci sono anche Cinisello Balsamo, Colico, S. Donato Milanese e Milano). E proprio in virtù di questa grande amicizia tra i due popoli, in apertura sono risuonati l'inno di Mameli e quello americano. Si è poi osservato anche un minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'11 Settembre. Molte le autorità presenti, dal Sindaco di Voghera Carlo Barbieri con mezza giunta al seguito, al Presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone, il nuovo Prefetto Giuseppa Peg Strano, il Questore Paolo di Fonzo, il Presidente dell'Unione Industriali di Pavia Franco Bosi, il Rettore dell'Università Angiolino Stella. Quindi le premiazioni, da Giuseppe Bianchi e Piero Stringa, che sono stati Presidenti del Consiglio Grove-Cameron, a Ugo Ormezzano, Presidente Gruppo Ledeen, Norman Butter, Manager del Gruppo Cameron, il dipendente più anziano del gruppo, Franco Zorzetti. Ma una targa è andata anche ai dipendenti alla memoria: Marino Cassinelli, Ivano Viale e Gianluca Gallesse. Infine il taglio di una enorme torta di crema e fragole con il distintivo dei 40 anni di Grove-Cameron, a suggello di una giornata che entrerà nella storia del gruppo ma anche del territorio, orgoglioso di poter annoverare un marchio del genere ai piedi delle colline oltrepadane.



Hanno detto...

CARLO BARBIERI - Sindaco di Voghera



La nostra città va orgogliosa di Grove-Cameron perché 40 anni di storia sono sotto gli occhi di tutti, con grandi investimenti fatti in tutto questo tempo anche sul nostro territorio. E' una economia sana, di produzione, che oggi può vantare il vogherese. Ricordiamo i 700 dipendenti, un piano in continua espansione il grande indotto di aziende, visto che il management di Cameron Italy ha sempre incentivato anche altre imprese piccole e medie del territorio a crescere. Guardiamo comunque con orgoglio al futuro a fianco di Grove-Cameron.

DANIELE BOSONE - Presidente Provincia di Pavia



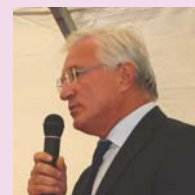
Penso che il compleanno di Grove-Cameron sia l'esempio di una sfida che possiamo accettare e portare avanti, un esempio per le altre nostre imprese del territorio e che dimostra che anche in periodo di crisi le energie positive ci sono, bisogna solo aiutare a farle emergere. C'è la ricerca e lo sviluppo che può crescere ancora di più grazie alla capacità di innovazione fornita dalla collaborazione con l'Università di Pavia. Anche l'Amministrazione Provinciale è al servizio della crescita delle aziende e insieme alle altre istituzioni si può aiutare a lavorare il Gruppo e al contempo far crescere il territorio.

GIUSEPPA PEG STRANO - Prefetto di Pavia



E' la mia prima uscita ufficiale da prefetto in provincia di Pavia e sono davvero soddisfatta di essere partita da Grove-Cameron, una azienda che coniuga al meglio innovazione, capacità e fratellanza tra Italia e America. Queste valvole sono presenti in tutte le parti del mondo, dall'Artico al deserto arabo fino all'Australia, è la capacità del nostro paese di farsi valere e questo deve davvero rappresentare il nostro orgoglio. Grove-Cameron ha investito molto in questo settore e i risultati si vedono. Io credo che la grande ricchezza di questa provincia sia proprio l'idea della compattezza, di volere lavorare insieme, anche per combattere la crisi.

FRANCO BOSI - Presidente Unione Industriali Pavia



Grove-Cameron è un esempio da seguire, è una grande realtà in piena salute, che sta procedendo in maniera spedita e con grandi ambizioni. Fondamentale è l'innovazione, la ricerca, il dare valore aggiunto ai nostri prodotti, differenziarci da quelli che sono i nostri concorrenti in altre parti del mondo, nei cosiddetti paesi emergenti, che puntano tutto al prezzo al ribasso. Ai 700 dipendenti, che sono l'Azienda per eccellenza, auguro di mantenere quel valore umano sul quale ha investito molto Grove-Cameron in tutti questi anni.

SERGIO PASTORINO - Amministratore Grove e Direttore Finanziario per l'Europa del Gruppo Cameron



La più bella soddisfazione è vedere qui radunata oggi così tanta gente che ci vuole bene: dipendenti, ex dipendenti, colleghi, amici, autorità... Siamo riusciti in tutti questi anni a inculcare in chi lavora in questi stabilimenti lo spirito di appartenenza al nostro gruppo. Abbiamo anche fatto un ricambio generazionale e devo dire che quello spirito è rimasto intatto. Vogliamo puntare sempre più su innovazione e tecnologia, perché rappresentano le carte del nostro futuro. Non a caso le due ultime commesse alle quali stiamo lavorando possono essere davvero un passo importante in tal senso.